

13.10.2023 - 22.10.2023

Immagimondo

VIAGGI, LUOGHI, CULTURE

Promosso da



In collaborazione con



Comune di Lecca



26^a
Edizione

Immagimondo

Perché mangiamo sushi e pratichiamo l'hata-yoga? Come mai sentiamo musica pop coreana ordinando un hamburger che ci porta un fattorino pachistano in una casa arredata di mobili svedesi prodotti tra la Brianza e la Romania? Perché ogni domenica ci accaloriamo per uno sport inventato in Inghilterra, giocato da undici atleti da ogni parte del mondo che corrono dietro a un pallone di cuoio cucito in Bangladesh?

E perché i piatti italiani per eccellenza, la pizza e la pasta al pomodoro, sono fatti di ingredienti che arrivano storicamente da tutto il mondo e poi qui hanno trovato casa tanto da diventare gli elementi identitari della cucina made in Italy?

Per 25 anni Immagimondo ha portato il mondo a Lecco, raccontando di Paesi lontani, spedizioni avventurose, ardite imprese in montagna e per mare, cammini e passeggiate, parlando di viaggi e viaggiatori. Quest'anno continuerà a parlare di viaggi - perché viaggiare, vicino o lontano, è oggettivamente la cosa più bella del mondo - ma lo farà con una prospettiva differente.

La parola **viaggio** è un termine inclusivo che abbraccia tutto un ventaglio di pratiche e discorsi: tutti a un certo punto della loro vita hanno lasciato casa per andare da qualche altra parte. Alle volte sono rimasti, altre sono tornati, altre ancora si sono fermate in mezzo alla via, deviando dal percorso originario. Sia come sia, il movimento è connaturato alla natura umana, ma anche a quella degli animali e delle piante. Non solo, a viaggiare con le persone sono anche le idee, le materie prime, i prodotti, le musiche, le ricette, qualunque cosa. Immagimondo proverà a ragionare sul viaggio in modo ampio, senza steccati e senza frontiere: parlando di viaggio delle culture, dei cibi, degli animali, delle piante, degli oggetti e, ovviamente delle persone.

Lo fa perché crede che l'incontro, frutto prediletto del viaggiare, sia alla radice di quella mescolanza continua che chiamiamo cultura. Quando è nato Immagimondo erano gli anni cui si stava affermando la globalizzazione, vista da alcuni come minaccia alle culture nazionali e da altri salutata come lo stadio finale dell'evoluzione umana. Oggi si è visto che con la globalizzazione non c'è stata né la fusione culturale mondiale che ha portato all'omogenizzazione di massa, né la frammentazione in società intatte, impermeabili all'esterno,

ancorate a un passato tradizionale immutabile.

Le persone, come le culture, si sono adattate, hanno preso quel che gli faceva comodo e lo hanno reinterpretato, ibridandolo, rendendolo un prodotto nuovo. Nel flusso della vita qualcosa si perde e qualcosa si guadagna, sempre. I frutti puri impazziscono, diceva l'antropologo americano James Clifford, per cui parlare di purezza non ha senso alcuno, visto che la regola dell'evoluzione è la mescolanza, la contaminazione. Questo perché l'incontro delle culture crea un contatto che non solo cambia il vecchio, ma crea anche il nuovo. Un nuovo che piano piano si afferma, diventa tradizione prima di venire nuovamente contaminato e ibridato da un ulteriore nuovo arrivo, oppure da un viaggio che lo porta in terre lontane, dove diventa inaspettatamente di casa.

Esattamente quel che è successo un paio di secoli fa quando qualcuno ha adottato e piantato un pomo d'oro che arrivava dall'America Latina con le navi dei conquistadores, e poi qualcun altro lo ha mischiato con un latticino e un olio mediterraneo, su un impasto realizzato con una farina di provenienza mediorientale e in una città del Sud Italia ha creato una pizza dedicata a una regina piemontese, diventata simbolo di un Paese.

Les Cultures ODV

Les Cultures - Laboratorio di cultura internazionale è un'associazione apartitica e senza fini di lucro, fondata nel 1993 a Lecco da 9 soci provenienti da 7 paesi diversi. La nostra sede centrale è a Lecco, con due centri operativi permanenti in Niger e in Ucraina.

Lavoriamo per affermare una società aperta, contraria a ogni tipo di discriminazione, che non neghi le diversità culturali ma le metta a confronto in funzione dell'integrazione, costruendo spazi di quotidianità condivisa. La differenza di identità, origini, religioni e culture è fonte di ricchezza e crescita umana e culturale.

Per raggiungere questi obiettivi, interveniamo in tre diversi ambiti: inclusione sociale dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio, cooperazione internazionale in Niger e Ucraina e promozione culturale.

Giovani nomadi italiani

di Bruno Zanzottera ed Elena Dak

Venerdì 13 ottobre 2023

18.30 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco
Giovani nomadi italiani di **Bruno Zanzottera** ed **Elena Dak**

Inaugurazione mostra fotografica.

A seguire, visita presso la Torre Viscontea.

Giovani nomadi italiani racconta la vita di Alice e Fabio, una giovane coppia che ha scelto di vivere in un caravan da veri e propri pastori nomadi del XXI secolo.

Bruno Zanzottera, fotografo, ed Elena Dak, antropologa, li hanno seguiti per un anno. Dai pascoli alpini alla pianura Padana e ritorno: è questa l'area geografica nella quale si muovono i pastori del nord Italia dediti al pascolo vagante. Alice e Fabio durante la stagione estiva si spostano su diversi pascoli disseminati sulle Dolomiti, ma con i primi freddi portano il loro gregge, composto da un migliaio di pecore, verso climi meno rigidi. Per tutto l'inverno e fino al mese di maggio dell'anno successivo vivono in un caravan, spostandosi quotidianamente tra campagne e villaggi alla ricerca di residui dei raccolti nei campi a riposo e tentando di ricavarci spazi tra genti che spesso non li vogliono vedere passare, aiutati da un giovane pastore africano.

Bruno Zanzottera è fotoreporter, videoreporter, giornalista. È specializzato in reportage sociali, culturali, etnografici e geografici. Nel corso della sua carriera ha pubblicato innumerevoli reportage fotogiornalistici sulle principali riviste di tutto il mondo. Nel 2007 ha creato l'agenzia fotografica Parallelozero con Alessandro Gandolfi, Sergio Ramazzotti e Davide Scagliola.

Elena Dak è antropologa e guida sahariana. È laureata in Conservazione dei beni culturali presso Ca' Foscari di Venezia e in Scienze antropologiche alla Bicocca di Milano. Da anni è impegnata in campagne di ricerca presso popolazioni di pastori nomadi, l'ultima in Afghanistan. È autrice di *La carovana del sale* (2007), *Io cammino con i nomadi* (2016), *Sana'a e la notte* (2019) e *Bruna e il Buio* (2023).

Apertura mostra dal 14 al 29 ottobre 2023

Torre Viscontea, Lecco

Giovedì: 10.00 - 13.00

Venerdì e sabato: 14.00 - 18.00

Domenica: 10.00 - 18.00

Ingresso libero



**21.00 - Teatro Fabrizio De André, Mandello del Lario
Montanario - Upon that Mountain** di **E. Mastropietro**

Documentario, Italia, 2023 | 67'

Presenti in sala **Eleonora Mastropietro** e **Daniele Ietri**.

Un anno di osservazione della funivia posta sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Un luogo nel quale la macchina, gli operai e gli utenti sono gli attori principali di uno spettacolo progettato per superare i limiti della natura. Mentre ritrae la routine quotidiana e il comportamento dei visitatori, il film esplora il rapporto tra tecnologia, turismo e alpinismo, città, modernità e ambienti naturali, osservazione e immagine, rappresentazione ed esperienza.

Eleonora Mastropietro è geografa e autrice di documentari. Professore associato presso l'Università degli Studi di Milano, è titolare degli insegnamenti di Geografia Urbana, Metodi per la rappresentazione e comunicazione dei territori e del Laboratorio di geografia visuale.

Nel suo lavoro mescola l'osservazione territoriale e il mestiere del documentario, la metodologia e lo studio della ricerca accademica. È socia fondatrice dell'associazione culturale *La Fournaise*, per cui ha prodotto e scritto documentari. *Montanario - Upon that Mountain*, presentato in anteprima in concorso al 71° Festival di Trento, è il suo secondo lungometraggio.

Daniele Ietri è professore ordinario di Geografia alla Libera Università di Bolzano. La sua attività di ricerca si concentra sullo sviluppo locale, la progettazione delle politiche territoriali, la competitività urbana e territoriale.

Nel 2013 ha fondato l'associazione *La Fournaise*, che riunisce professionisti della produzione audiovisuale.

Sabato 14 ottobre 2023

14.30 - Piazzale di Villa Canali, Civate

Haiku in cammino. Manuale per viandanti poeti

di **Glauco Saba**, Ediciclo Editore

Presentazione itinerante.

In caso di maltempo, Sala Conferenze di Villa Canali

La poesia haiku si intreccia strettamente con il cammino: molti degli haiku più famosi furono composti proprio strada facendo, a stretto contatto con la natura. Anche il moderno viandante può esprimersi in questa forma poetica, per essere più consapevole del proprio percorso. Glauco Saba illustrerà gli spunti e le tecniche della composizione haiku in un cammino condiviso attraverso il nucleo storico di Civate.

Glauco Saba compone haiku in italiano, inglese e francese.

Tiene corsi e stage di poesia haiku in Italia e all'estero, anche itineranti. Ha pubblicato: *Orme* (2002), *Suite per Haiku* (2015), *Il giro dell'Elba in 80 haiku* (2019), *Lungo il sentiero* (2019), *La clessidra incrinata* (2022).

15.45 - Piazzale di Villa Canali, Civate

La via del marmo di **Silvia Tenderini**, MonteRosa Edizioni

Simonetta Radice, MonteRosa Edizioni, dialoga con l'autrice.

Presentazione itinerante.

In caso di maltempo, Sala Conferenze di Villa Canali

A piedi da Candoglia a Milano lungo il percorso del marmo. Dalle cave lungo il fiume Toce e poi sul lago Maggiore, in un ambiente speciale che nell'Ottocento divenne meta del Grand Tour. Poi lungo il fiume Ticino fino alle grandi realizzazioni ingegneristiche del Panperduto e dei canali che circondano il Milanese. Splendide "ville di piacere" si affacciano sull'acqua e ci ricordano tempi passati. Il Naviglio Grande ci porta fin nel cuore di Milano e possiamo intuire ancora l'approdo dei barconi col marmo destinato al duomo. Immaginiamo il lavoro, la fatica e l'ingegno che per sette secoli sono passati da questi luoghi per realizzare la cattedrale più bella del mondo.

Silvia Tenderini, archeologa e camminatrice curiosa si dedica da sempre alla ricerca di tracce e storie che possano rallegrare la nostra vita. È autrice di numerosi libri su viaggi e cammini: *Viaggio in Persia* (2005), *Non avrai altro luogo* (2015), *La scoperta dell'acqua calda* (2011), *A piedi* (2020), *In cammino con Silvia* (2022).

15.45 - Chiostro Casa del Cieco, Civate

Laboratorio di Haiku a cura di **Glauco Saba**

I partecipanti metteranno in pratica gli spunti e le tecniche di composizione illustrati durante l'incontro *Haiku in cammino* elaborando un proprio haiku. Seguirà un momento di condivisione e confronto con l'autore e gli altri presenti.

Quota di partecipazione: € 10.00

Per iscrizioni: www.eventbrite.it

17.00 - Sala Conferenze di Villa Canali, Civate

La Via Decia. Il cammino dei boschi di ferro

Presentano **M. Ghislotti Bonaldi, A. Romelli, A. Sironi**

Nell'anno del centenario del disastro della diga del Gleno, il CAI della Val di Scalve (BG) ha aperto un cammino che, partendo dalla Valcamonica, si inoltra negli angoli più suggestivi della Valle di Scalve: la Via Decia, il cammino dei boschi di ferro. 95 chilometri, 5 tappe, oltre 60 punti di interesse. Gli studenti di due classi dell'Istituto "E. Vanoni" di Vimercate presenteranno il reportage che hanno realizzato per raccontare i luoghi e le persone che il turista incontrerà lungo il suo cammino.

Matteo Ghislotti Bonaldi è nato a Vimercate da famiglia di origine scalvina e insegna Lettere nella scuola superiore di secondo grado. Ha il cuore diviso fra la scuola e la montagna.

Alessandro Romelli, insieme alla Sottosezione CAI Valle di Scalve, ha curato la realizzazione del progetto del Cammino.

Alfio Sironi insegna geografia presso l'Istituto "E. Vanoni" di Vimercate, dove è responsabile del progetto *Viaggi Diversi*, e collabora con l'Università degli Studi di Milano. È tra gli organizzatori del *Festival delle Geografie - Il Libro del Mondo*, promosso dalla Casa dei Popoli di Villasanta.

Domenica 15 ottobre 2023

10.00 - Da Via dei Rii a San Pietro al Monte, Civate

Cronache dalla rovine di **Emiliano Cribari**, Pequod Editore In caso di maltempo, Sala Conferenze di Villa Canali

Lungo il percorso, Emiliano Cribari leggerà alcune poesie tratte dalla sua quarta raccolta poetica, che esplora ancora più attentamente i temi cari al suo errare, appenninico e spirituale: la materia del bosco e quella dell'anima, l'anima del bosco e

quella delle rovine; lo spopolamento dei paesi; il legame, ormai quasi invisibile, fra presente e tradizione.

Leggerà, inoltre, alcuni passi tratti dal libro *La cura della pioggia* (Ediciclo Editore), un omaggio alla malinconia che allietta.

Emiliano Cribari è poeta, camminatore, cercatore di luoghi perduti. Dal 2019 organizza camminate letterarie nei boschi dell'Appennino. Ha pubblicato *La cura degli istanti* (2019), *La vita minima* (2020), *Mar d'Appennino* (2022), *Il valore dell'aria* (2022), *Errante* (2022), *I diari del libraio errante* (2023), *Sull'Appennino di Dino Campana* (2023).

**Ritrovo: Via dei Rii. Si consigliano scarpe da trekking.
Durata camminata un'ora circa (2,5 km), soste escluse.**

11.30 - San Pietro al Monte, Civate

Visita guidata all'Abbazia

A cura dell'associazione **Amici di San Pietro**.

L'abbazia di San Pietro al Monte è un complesso architettonico di stile romanico. Il luogo si compone di tre edifici: la basilica di San Pietro, l'oratorio intitolato a San Benedetto e quello che era il monastero di cui rimangono solo rovine.

Contributo libero.

14.15 - Sala Conferenze di Villa Canali, Civate

L'arte dell'essenziale di **Paolo Costa**, Bottega Errante Ed.

Emiliano Cribari, poeta e scrittore, dialoga con l'autore.

Un'escursione filosofica nelle Terre Alte.

Camminando in montagna può capitare di chiedersi che cosa ci sia di così speciale in quello che si sta facendo, da dove venga la gioia che si prova malgrado la fatica, il sudore, il freddo o la pioggia. Paolo Costa cercherà di distillare il senso autentico di questa esperienza comune a partire da alcune parole chiave. Perché andare in montagna ci fa sentire più vivi? Che cosa c'è nel paesaggio che ci rende migliori?

Paolo Costa, filosofo e saggista, è ricercatore della Fondazione Bruno Kessler di Trento. È l'autore di *Un'idea di umanità* (2007), *La ragione e i suoi eccessi* (2014) e *La città post-secolare* (2019).

15.45 - Sala Conferenze di Villa Canali, Civate

L'inventario delle nuvole di **Franco Faggiani**, Fazi Editore

Tino Mantarro, redattore TCI, dialoga con l'autore.

Franco Faggiani ricostruisce con straordinaria cura dei dettagli

un paesaggio particolare e un mestiere insolito che molti ancora ricordano. Ripercorre gli itinerari segreti dei raccoglitori di capelli delle valli cuneesi, che, seguendo le vie di questo commercio, scavalcavano le Alpi e arrivavano fino in Francia.

Franco Faggiani fa il giornalista, ha lavorato come reporter nelle aree più calde del mondo e ha scritto manuali sportivi, guide, biografie, ma da sempre alterna alla scrittura lunghe e solitarie esplorazioni in montagna. tra i suoi romanzi: *La manutenzione dei sensi* (2018), *Il guardiano della collina di ciliegi* (2019), *Non esistono posti lontani* (2020) e *Tutto il cielo che serve* (2021).

17.15 - Sala di Villa Canali, Civate

Agrumi. Una storia del mondo

di **Giuseppe Barbera**, Il Saggiatore Editore
Esistono dei frutti che hanno cambiato la storia del mondo: sono al centro di miti greci, pagine bibliche e leggende orientali; sono diventati la cura per debellare epidemie secolari; hanno condizionato lo sguardo di scrittori e poeti di tutti i tempi; su di essi sono stati edificati imperi economici internazionali. Questi frutti sono gli agrumi.
Giuseppe Barbera presenta una storia del mondo inedita, in cui le vicende umane girano attorno a un cedro o a un limone per affermare, ancora una volta, che nello studio e nella cura del paesaggio, dei suoi frutti e della sua bellezza, si trova l'insegnamento più prezioso che possiamo ricevere per immaginare il nostro futuro.

Giuseppe Barbera è stato professore ordinario di Coltive arboree all'Università di Palermo. Fa parte del Consiglio Scientifico dell'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale e dell'Associazione Italiana Parchi e Giardini Storici.
Tra le sue pubblicazioni: *Tuttifrutti* (2018), *Abbracciare gli alberi* (2017) e *Il Giardino del Mediterraneo* (2021).

18.30 - Sala Conferenze di Villa Canali, Civate

L'associazione Luigi Comini si presenta

Ente filantropico per la cura e lo studio delle malattie mitocondriali e infantili nato nel 2017 per volontà della famiglia Comini che, toccata personalmente dalla sindrome di Pearson/KSS, decide di ampliare l'attività di informazione e sensibilizzazione rispetto a queste malattie, mettendosi in prima linea sostenendo la ricerca scientifica ad esse legata.
A seguire aperitivo offerto dall'associazione Luigi Comini.

Martedì 17 ottobre 2023

21.00 - Sala Teatro del Convegno Parrocchiale, Malgrate **Da ghiacciaio a ghiacciaio**

Racconto di viaggio di **Francesca Filippi**.
Evento in collaborazione con **FIAB Lecco Ciclabile**.
Francesca, classe 1950, nel 2017 ha compiuto un viaggio in solitaria in bici dai piedi del Gran Sasso a Capo Nord, gemellando le sentinelle climatiche dell'Europa: il ghiacciaio più a sud, il Calderone, con quello più a nord, nei pressi di Hammerfest, con l'apposizione sotto il ghiacciaio norvegese di una targa con incastonata una pietra del Calderone.
4.400 km in bici pedalando attraverso Svizzera, Francia, Germania, Danimarca, Svezia e Norvegia.

Francesca Filippi, classe 1950, ha compiuto numerosi viaggi in bicicletta in solitaria: nel 2017 ha percorso 4000 km dall'Abruzzo a Capo Nord, nel 2019 ha pedalato da Mosca fino a Vladivostok lungo la M7 transiberiana e quest'anno ha esplorato la Patagonia. Non è solo una grande sportiva, ma anche una ambientalista profonda e cosciente dell'importanza di tramandare il valore assoluto e il rispetto della natura.

Mercoledì 18 ottobre 2023

h. 21.00 - Planetario, Palazzo Belgiojoso di Lecco **Viaggi tra le stelle**

Evento a cura di **Gruppo Astrofili Deep Space**, Lecco.
L'umanità ha da sempre viaggiato mossa da necessità e sete di conoscenza: fin dalla notte dei tempi, il cielo stellato ha rappresentato una fedele bussola per non perdersi nello spazio e nel tempo. All'interno della magia della cupola del Planetario di Lecco, il pubblico verrà accompagnato in un viaggio tra le stelle, alla scoperta dei grandi spostamenti che hanno caratterizzato la storia del sistema solare e dell'uomo stesso e delle rotte e orbite preferenziali che gli odierni esploratori percorrono nell'incessante viaggio di esplorazione extraterrestre.

Laura Proserpio, un ingegnere aerospaziale, dopo il dottorato in astronomia e astrofisica conseguito presso INAF Osservatorio Astronomico di Brera, ha continuato la sua ricerca per diversi anni al Max Planck Institute per la fisica extraterrestre di Monaco, in Germania.

Giovedì 19 ottobre 2023



21.00 - Sala Don Ticozzi, Lecco

Sguardi sulla Palestina

Presentazione del libro-magazine dedicato alla Palestina del progetto *The Passenger*, Iperborea Editore.

The Passenger. Palestina applica il suo metodo di esplorazione - tra letteratura e reportage, tra testo, grafica e fotografia - a questo paese fuori dal comune, dove non può esistere nessuna normalità.

Marco Agosta, editor del progetto, dialoga con la giornalista **Eleonora Vio**, curatrice del magazine, e **Pietro Masturzo**, fotoreporter.

Eleonora Vio è una giornalista multimediale. Si occupa di questioni climatiche ed energetiche, radicalismi e storie di donne. Ha lavorato in tante aree di conflitto, specialmente in Medio Oriente e Africa; ha investigato la destra radicale in Europa e sviluppato un documentario sul settore minerario in Congo. Dal 2020 si occupa di transizione energetica e della relazione tra danni ambientali e conflitti.

Pietro Masturzo è un fotografo documentarista e fotoreporter indipendente ed è un membro dell'agenzia Propekt. Nel 2008 inizia a documentare i maggiori conflitti, rivolte e crisi umanitarie, volgendo lo sguardo in particolare verso le storie che stanno ai margini della notizia. Il suo lavoro ha ricevuto diversi riconoscimenti tra cui il prestigioso World Press Photo of the Year nel 2010, per una fotografia scatta durante le proteste in Iran nel giugno 2009. Collabora regolarmente con pubblicazioni italiane e straniere, festival, associazioni, ONG, fondazioni. Dal 2018, inoltre, insegna fotogiornalismo presso il Master di Giornalismo dell'Università LUMSA di Roma.

A seguire, proiezione del documentario

Life is but a dream di **Margherita Pescetti**

Documentario, Italia, Palestina, 2018 | 72'

La regista sarà presente in sala.

Per scappare dai dettami della società capitalistica contemporanea, un ebreo americano ultra-ortodosso si trasferisce con la famiglia in un piccolo avamposto illegale israeliano nei Territori Occupati Palestinesi, unendosi, per convenienza e comodità, a una avanguardia umana che è strumento imprescindibile per il funzionamento del meccanismo coloniale. È in questo contesto di espropriazione che Gedalia si sente libero di costruire la sua casa e cercare di realizzare il suo sogno: una vita semplice, in armonia con Dio, al di fuori delle leggi e dei doveri della società.

Margherita Pescetti si laurea in Antropologia sociale all'Università Degli Studi di Siena, dal 2008 si occupa di documentari di creazione. Insieme a Linda Paganelli gira nella striscia di Gaza *Disability*. Il documentario *Life is But a Dream* partecipa a diversi festival nazionali ed internazionali vincendo l'Audience Award al Festival dei Popoli e il premio come Miglior Documentario a Visioni Italiane.

Venerdì 20 ottobre 2023



20.45 - Spazio oTo Lab, Lecco

Rotta a Est... e ritorno

Pozzis, Samarcanda di **Stefano Giacomuzzi**

Documentario, Italia, 2021 | 86'

Pozzis, un borgo di montagna nascosto tra le montagne nel nord est. Samarcanda, città storica dell'Asia centrale, mitico crocevia di lingue e civiltà. In mezzo una distanza, non solo culturale: 8.022 km. Un numero con un significato relativo per chi come Stefano ha percorso il tragitto comodamente

Sabato 21 ottobre 2023

in furgone. Tutt'altra cosa per chi come Cocco, con i suoi 73 anni e la malattia cronica di cui soffre, lo ha percorso in sella a una moto rigida di 80 anni su strade dissestate. Il viaggio di andata di Stefano e Cocco è durato 37 giorni, toccando 9 stati. Attraverso i Balcani, per entrare in Turchia, fino poi al limite con il confine armeno. Da lì, proseguendo tra Mar Nero e Mar Caspio verso la Georgia, nella steppa, fino al Kazakistan. Raggiunto l'Uzbekistan, hanno seguito il confine con il Turkmenistan per scendere fino a Samarcanda, con la Cina ormai vicina...

Musiche e danze popolari

Concerto di **I Portolani**

Da qualche tempo il mare, in particolare il Mediterraneo, viene spesso rappresentato come una barriera, un confine.

Ma nel passato esso era, al contrario, uno straordinario luogo affollato di strade, di conoscenza e contatto.

Certo, servivano dei *portolani*, antichi manuali di navigazione che, fin dal medioevo, guidavano le imbarcazioni di porto in porto, permettendo scambi di merci, lingue e culture.

Allo stesso modo, I Portolani vogliono guidare il pubblico in un viaggio alla ricerca di queste contaminazioni, attraverso un repertorio tipico delle tradizioni musicali dell'Europa e del Mediterraneo, ricreando sonorità particolari con l'uso di strumenti musicali di estrazione popolare, come cornamuse e zampogne, ghironda e organetto, flauti e ciaramelle, liuti e strumenti a pizzico, tamburelli e percussioni.

I Portolani sono:

Andrea Cusmano - voce, fisarmonica, fiati, mandolino, percussioni

Francesco Cafagna - voce, organetto, fiati, chitarra, ghironda

Francesco Motta - chitarra, cornamusa

Da molti anni esplorano le tradizioni colte e popolari di tutta Europa, collaborando con varie formazioni di musica antica e folk.

Evento a pagamento: € 10.00

Prevendita su www.eventbrite.it



14.45 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco

Africa Blues di **Giulia Piermartiri** e **Edoardo Delille**

Inaugurazione mostra allestita in Piazza XX Settembre, Lecco
In collaborazione con **WeWorld**.

Pur contribuendo solo al 5% delle emissioni inquinanti, l'Africa è il continente che paga il prezzo più alto del cambiamento climatico. Il Mozambico, in particolare, è uno dei Paesi più vulnerabili dal punto di vista climatico. Africa Blues nasce dal viaggio in Mozambico che gli autori hanno realizzato grazie a WeWorld, organizzazione attiva nel paese e impegnata da oltre 50 anni con progetti di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario in 27 paesi, ed è uno dei capitoli di un progetto più ampio, *Atlas of the new world*, colto a testimoniare le conseguenze dei cambiamenti climatici in diversi continenti. Gli autori sono andati a fotografare quello che sarà il paesaggio di alcuni luoghi alla fine del secolo. La loro idea è stata quella di trovare un modo per poter mostrare il futuro in relazione al mondo in cui viviamo oggi. Con uno speciale proiettore di diapositive hanno fisicamente proiettato sul paesaggio l'immagine della sua possibile trasformazione. Il risultato sono fotografie complesse e oniriche che diventano la proiezione metaforica di un futuro non troppo lontano.

Giulia Piermartiri e **Edoardo Delille** sono due fotografi italiani che lavorano nel campo della fotografia di ritratto e documentaristica collaborando con diverse riviste internazionali. L'attenzione principale di Giulia Piermartiri è sulle dinamiche umane in relazione alla politica e alla natura, mentre le storie di Edoardo Delille sono sempre legate al concetto di confine, limite fisico e umano.

La mostra rimarrà allestita fino al 29 ottobre 2023

15.00 - Sala Conferenze - Palazzo del Commercio, Lecco

Il secolo mobile. Storia dell'immigrazione illegale in

Europa di **Gabriele Del Grande**, Mondadori Editore

Duccio Facchini, dialoga con l'autore.

Con il rigore dello storico e il piglio del narratore, Gabriele Del Grande scrive la prima storia dell'immigrazione illegale in Europa. Una storia che spazia dallo sbarco delle truppe africane a Marsiglia nel 1914 fino alla crisi delle ONG a Lampedusa, passando per la stagione della libera circolazione con le ex colonie, il divieto di espatrio dal blocco comunista, i riots razzisti nelle capitali europee, la messa al bando dell'immigrazione non bianca, il crollo del muro di Berlino, il doppio cortocircuito dell'asilo e dei ricongiungimenti familiari e la stretta sui visti che dal 1991 alimenta il mercato nero dei viaggi. Nella sua ricostruzione Del Grande non perde di vista il contesto globale della decolonizzazione, della segregazione razziale oltreoceano, della guerra fredda, dell'ascesa dei movimenti islamisti, del ritorno della Cina e dell'India sulla scena mondiale e del boom demografico – e in prospettiva economico – dell'Africa.

Gabriele Del Grande ha lavorato per oltre dieci anni come reporter sul tema delle migrazioni tra Africa e Europa. Nel 2006 ha creato il primo osservatorio sulle vittime della frontiera, Fortress Europe. Da allora ha condotto ricerche in una trentina di paesi tra le due sponde del Mediterraneo e il Sahel, realizzando numerosi reportage per la stampa italiana e internazionale. È co-regista del film *Io sto con la sposa* (2014) e autore di diversi libri, tradotti anche in spagnolo e in tedesco. Per Mondadori ha pubblicato *Dawla. La storia dello Stato islamico raccontata dai suoi disertori* (2018).

Duccio Facchini è giornalista, scrittore e direttore della rivista mensile *Altreconomia*. È autore di *Le "sporche frontiere" d'Europa, dai Balcani al Mediterraneo* (2022) con Luca Rondi.

15.30 - Piano Terra - Palazzo delle Paure, Lecco

In viaggio con una Scatola Gialla

Che cosa si può nascondere in una scatola gialla?

Vieni a scoprirlo con noi.

Lettura animata e laboratorio per bambini dai 4 - 6 anni ispirato al libro *La scatola gialla* di Pieter Gaudesaboos, Sinno's Editrice.

Prenotazione obbligatoria: immagimondo@lescultures.it

Durata: 45'. Contributo: € 5.00

h. 16.15 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco

Geografia di un viaggiatore pavido

di **Luigi Farrauto**, Laterza Editore

Tino Mantarro, redattore TCI, dialoga con l'autore.

Molte sono le esperienze che Luigi Farrauto ha vissuto durante i suoi innumerevoli viaggi in giro per il mondo; ma ha un segreto: ha paura di tutto. Ha una collezione di idiosincrasie e fobie più lunga del suo passaporto, eppure non ha mai rinunciato a viaggiare. Anzi, solo viaggiando da pavido diventa coraggioso e si sente quasi immortale. Perché è solo così, tra indizi, deviazioni, incontri, muovendosi da Hong Kong all'Isola di Pasqua, dalla Cina al Medioriente, che riesce a realizzare quella che chiama "la mia piccola libertà, la mia grande vita".

Luigi Farrauto ha un PhD in design ma disegna solo mappe. Da sempre appassionato di geografia e Medioriente, ha pubblicato *Senza passare per Baghdad* (2011) e dal 2013 è autore Lonely Planet.

16.30 - Sala Conferenze - Palazzo del Commercio, Lecco

La rotta della moda. Cambia stile per cambiare il mondo

Dialogo tra **Dario Casalini** e il direttore di *Altreconomia* **Duccio Facchini**.

Alla moda, economici, ma anche dannosi per l'ambiente e realizzati in maniera affatto etica: i capi di fast fashion hanno un prezzo assai più alto di quello riportato sul cartellino. La loro produzione avviene in Paesi estremamente poveri come Bangladesh, India e Cina, dove lavoratori sottopagati e costretti a lavorare in condizioni disumane utilizzano materie prime non sottoposte ai controlli previsti dalle leggi italiane o europee. Gli abiti vengono poi trasportati in Occidente per essere venduti dalle grandi catene a prezzi stracciati e, dopo essere stati indossati in media 8 volte, vengono buttati o "donati" ai Paesi più poveri, principalmente Ghana, Kenya, Cile. Questi abiti solitamente, danno vita a dei mercati locali di abbigliamento a buon prezzo. Oltre il 40%, però, non è idoneo alla vendita perché rotto o sporco, viene così gettato in discariche abusive, fumi o bruciato all'aria aperta, con un grave impatto sull'ambiente e le vite delle persone che li abitano.

Dario Casalini è stato docente universitario di Diritto Pubblico. Nel 2013 lascia la carriera accademica per prendere le redini dell'azienda di famiglia che produce maglieria di qualità con filiera verticalmente integrata dal filo al capo finito. È autore del libro *Vestire buono, pulito e giusto* (2021) e fondatore di Slow Fiber.



17.45 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco

The River Journal di **M.G. Mian, M. Di Nonno, N. Fontana**
Tino Mantarro, redattore TCI, dialoga con gli autori.

The River Journal è un progetto di giornalismo multimediale che esplora l'attualità attraverso i grandi fiumi del mondo. Lontani dai riflettori, i corsi d'acqua offrono una prospettiva privilegiata per comprendere la relazione fra l'uomo e la Natura e quella fra l'ambiente e l'identità di chi lo vive.

I fiumi esplorati dalla sua fondazione sono: il Po, il Missouri, il Nemunas, l'Elba, il Tamigi, il Tagliamento e il Mekong, con una spedizione realizzata grazie al supporto del Pulitzer Center.

Marzio G. Mian è giornalista, esperto di questioni geopolitiche, collabora con Rai, Sette, Il Giornale, GQ, L'Espresso. Autore di teatro, ha scritto un libro sulle guerre balcaniche: *Karadzic, carnefice psichiatra poeta* (1996). Ha pubblicato *Artico. La battaglia per il grande Nord* (2018) e *Tevere controcorrente* (2019).

Massimo Di Nonno inizia la carriera di fotografo nel 2002. Ha lavorato per settimanali e quotidiani realizzando reportage su tematiche sociali, politiche, ambientali, daily-life e viaggio. Dal 2012 lavora come videomaker per la Rai, Sky TG24, RSI e per l'agenzia Associated Press.

Nanni Fontana, laureato in Economia all'Università Bocconi, da sempre concentra il suo lavoro su tematiche sociali e legate alla salute. Dal 2011 al 2015 realizzo *Out of Sight*, un lungo progetto di fotogiornalismo e prevenzione sull'epidemia di HIV / AIDS a trent'anni dal suo inizio.

18.00 - Sala Conferenze - Palazzo del Commercio, Lecco **Il giro d'Italia in Graziella**

Racconto di viaggio di **ThisAvventura**.

Carlo, Marco e Vittorio ci racconteranno il loro ultimo viaggio, la traversata dell'Italia a bordo delle loro Graziella, e più in generale il loro modo di viaggiare. Gli piace definirlo *slow travel*. La loro filosofia è viaggiare divertendosi, trovando anche nelle sventure un modo per mettersi alla prova e superare insieme ogni imprevisto, perché alla fine la differenza consiste tutta nel come si affrontano le situazioni, durante i viaggi e nella vita.

ThisAvventura sono **Carlo, Marco e Vittorio**, amici di una vita. Durante il primo viaggio insieme, il tour dell'Islanda in bicicletta, hanno capito che sono le disavventure, se prese con il giusto spirito, a rendere l'esperienza di viaggio unica. Perché alla fine, quello che si ricorda di un viaggio è proprio ciò che è andato storto e ciò che non era programmato.



21.00 - Spazio Teatro Invito, Lecco

Garò. Una storia armena con **Stefano Panzeri**

Testo e regia di **Giuseppe Di Bello**.

Lo spettacolo racconta la storia del giovane Garabed Surmelian, della sua famiglia e della vita a Shevan in un piccolo villaggio armeno di montagna, dove tutto scorre ancora con i tempi dettati dalla natura e da riti antichi. Attraverso le parole di un Meddah, un narratore della tradizione, apparirà un affresco appassionato, curioso e rispettoso, che alterna momenti intimi emozionanti e profondi ad altri più leggeri e divertenti per raccontare la nascita, i riti di passaggio, i giochi e le feste, che porteranno gli spettatori ad entrare in contatto con alcuni dei "colori" di questa cultura straordinaria; ma pure con le ansie e le paure, perché sugli armeni di questo villaggio, come su quelli di tutti gli altri villaggi o città, incombe la folle minaccia di

una giovane classe dirigente turca portatrice di un'ideologia nazionalista, che sfocerà nell'attuazione del più atroce e terribile dei crimini: il genocidio, che non può e non deve essere solo sostanza della storia del popolo armeno, ma deve diventare parte della coscienza universale perché i morti non smetteranno mai di far sentire la loro voce. Né dovremmo farlo noi, in loro ricordo, perché solo coltivando la memoria come antidoto, possiamo immaginare un mondo senza fanatismi, nazionalismi, intolleranze e razzismo.

Stefano Panzeri si è formato come attore presso il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni di Venezia diretto da Giulio Bosetti. Dal 2008 collabora con le compagnie Albero Blu, Teatro Città Murata di Como, Teatro del Buratto di Milano, Teatro Sociale di Como ASLICO, con la residenza teatrale Attivamente e la compagnia Teatro Immagine di Venezia.

Evento a pagamento: € 12.00
Prevendita su www.eventbrite.it

Domenica 22 ottobre 2023

11.00 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco
Progetti di Cooperazione 2023 del **Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli.**

Tra le attività del Comitato rientra il sostegno finanziario, attraverso un Bando annuale a tema, di iniziative di cooperazione decentrata promosse da organizzazioni del territorio e nelle quali siano coinvolti enti e le comunità locali. Il tema del Bando 2023 si basa su uno degli Obiettivi del Millennio promossi dalle Nazioni Unite nel settembre 2016: *Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.*

Il **Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli** è stato istituito più di dieci anni fa da alcuni comuni e associazioni della provincia di Lecco per promuovere il coordinamento di iniziative di solidarietà internazionale e promuovere una cultura di Pace.

14.15 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco
Peripezie di uno scrittore di viaggio in Caucaso

Marco Carlone, fotografo, dialoga con **Angelo Zinna**
Angelo Zinna è uno scrittore freelance che nel 2023 si è trovato a dover scrivere una guida turistica su un paese che di turistico ha ben poco: l'Azerbaigian. Spedito da un grande

editore sulle sponde del Caspio, ha trascorso settimane alla ricerca di storie e luoghi da condividere viaggiando dalle vette del Caucaso maggiore alle umide foreste lungo i confini dell'Iran. Insieme a Marco Carlone, Angelo parlerà di come avviene la produzione di una guida di viaggio in un luogo controverso e ancora poco trafficato e di tutti gli imprevisti e ostacoli accaduti dietro le quinte.

Angelo Zinna scrive e fotografa. I suoi testi e le sue immagini sono apparsi su Lonely Planet, BBC, Condé Nast Traveler, New Lines Magazine, Valigia Blu e altri. È autore del libro *Un altro bicchiere di arak* (2016) e co-autore dei podcast *Cemento e Kult*.

14.30 - Sala Conferenze - Palazzo del Commercio, Lecco
La locanda ai margini d'Europa

di **Enrico Maria Milič**, Bottega Errante Editore
Alessandro Cattunar, storico, dialoga con l'autore.
La storia d'amore di Avguštin e Gabriella, come marito e moglie, oste e cuoca, riesce a intrecciare nazionalità spesso contrapposte in una terra dai confini aspri e duri. La famiglia Devetak è inserita nella resistenza sentimentale di un popolo che torna dopo l'esilio forzato della Prima Guerra, ricostruisce la propria casa rasa al suolo, si adopera oltre il fascismo, le tragedie della Seconda Guerra, il razzismo e le crisi del nostro tempo.

Enrico Maria Milič ha studiato antropologia a Belfast. Ha scritto articoli per *l'Unità*, *Internazionale* e per alcune pubblicazioni accademiche. Collabora come autore per documentari d'autore, video commerciali, progetti creativi. Dal 2021 ha doppia cittadinanza: italiana e slovena.

Alessandro Cattunar è presidente dell'associazione Quarantasettezeroquattro e insegna Storia e Filosofia nei licei. Dottore di ricerca in Storia contemporanea, le sue ricerche si sono focalizzate sullo studio dell'area di confine tra Italia e Jugoslavia nel '900 attraverso le fonti orali. È curatore dei progetti *Archivio della memoria dell'area di confine* e *Topografie della memoria. Museo diffuso* dell'area di confine e del museo multimediale Lasciapassare / Prepustnica a Gorizia.

14.30 - Sala Don Ticozzi, Lecco
Dodici di noi di **Federico Scienza** e **Manuela Boezio**

Documentario, Italia, 2023 | 52'.
I registi saranno presenti in sala.

In Trentino-Alto Adige, nuove minoranze irrompono nella rigida divisione tra italiani e tedeschi. Vite parallele e apparentemente inconciliabili raccontano di un cambiamento sociale in atto. Emerge la voce di giovani italiani di seconda generazione, in bilico tra la cultura di origine e la ricerca di una propria identità.

Federico Scienza è regista, produttore e direttore della fotografia. Ha realizzato le serie TV *Le figlie invisibili* (2017), la storia di centinaia di orfane e figlie illegittime segregate in un istituto religioso e *Settanta. Quando il personale era politico* (2020), che ripercorre il rivoluzionario decennio del '900.

Manuela Boezio è regista, ricercatrice e montatrice di film documentari.

15.00 - Piano Terra - Palazzo delle Paure, Lecco

Paese che vai, sapori che trovi

A cura dell'associazione **Leggere per gioco**.

Viaggeremo da un continente all'altro, divertendoci a scoprire gusti, odori e abitudini dal mondo. Lettura animata per bambini dai 6 agli 11 anni.

Prenotazione obbligatoria: immagimondo@lescultures.it

15.45 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco

In treno verso Istanbul. Il ritorno dell'Orient Express

Racconto di viaggio di **Tino Mantarro** e **Marco Carlone**

Il 4 ottobre 1883 dalla stazione di Paris Est partiva il primo Orient Express, il treno più iconico della letteratura: direzione Istanbul. Per quasi un secolo ha trasportato re, regine, ricconi e viaggiatori di terza classe attraverso l'Europa. Dopo l'ultimo viaggio, nel 1977, è rimasto solo il mito. Ma in realtà è una esperienza che si può ancora fare, basta non cercare il lusso ma prendere treni quotidiani ed economici dal cui finestrino ammirare l'Europa tra ritardi, attese e incontri.

Marco Carlone, fotografo e videomaker freelance, è appassionato di viaggi in treno, di tutti i paesi che stanno ad est di Trieste, di fotografia, di bandiere e cartine geografiche.

Tino Mantarro laureato in storia, approda nel 2007 a *Touring*, il mensile del *Touring Club Italiano*. Da allora viaggia in Italia, per Paesi che preferibilmente finiscono per -stan e ovunque riesca ad andare, meglio se in Asia o nelle Repubbliche ex sovietiche. Nel 2019 ha scritto per Ediciclo Editore il libro *Nostalgistan*.

16.00 - Sala Conferenze - Palazzo del Commercio, Lecco

Cibo: falsi miti identitari

Dialogo tra **Alberto Grandi** e **Michele Antonio Fino**

Alberto Grandi ha ripercorso la storia della cucina italiana insegnandoci a distinguere la verità dalle narrazioni pubblicitarie - Denominazioni di Origine Inventata - fino ad affrontare un tema finora poco esplorato, la paura del cibo, e di come le paure alimentari abbiano condizionato lo sviluppo economico e sociale delle varie regioni nel mondo, con particolare attenzione all'Europa.

Alberto Grandi, laureato in Scienze politiche all'Università di Bologna, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia economica e sociale all'Università L. Bocconi di Milano. Da ormai dieci anni si occupa di storia dell'alimentazione e di regolazione dei mercati alimentari in età moderna e contemporanea.

Michele Antonio Fino è Professore Associato di Diritto Romano e Diritti dell'Antichità all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; oltre allo studio del diritto, coltiva la passione per le produzioni alimentari, la viticoltura di montagna e la musica leggera.

16.00 - Sala Don Ticozzi - Lecco

La terra mi tiene di **Sara Manisera** e **Arianna Pagani**

Documentario, Italia, 2021 |64'

Presente in sala Sara Manisera.

Ivan Di Palma è un contadino, laureato in filosofia, che ha scelto di ritornare nella sua terra natale ad Atena Lucana, nel Parco Nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano, per dedicarsi alla semina dei "grani del futuro". Teresa Vallone è una donna anziana, una contadina che da giovane ha scelto di emigrare in Germania, abbandonando la terra per migliorare le condizioni di vita dei suoi figli. Le loro storie si intrecciano seguendo il ciclo delle stagioni e la vita di un chicco di grano, dalla semina alla mietitura nell'anno della pandemia, interrogandosi sul passato, sul presente ma soprattutto sul futuro della terra da lasciare ai propri figli.

Sara Manisera è una giornalista, autrice e documentarista indipendente. I suoi lavori, pubblicati da diversi media nazionali e internazionali, si concentrano su diritti, ambiente, agricoltura, giovani e società civile.

16.30 - Piano Terra - Palazzo delle Paure, Lecco

In viaggio con una Scatola Gialla

Che cosa si può nascondere in una scatola gialla?

Vieni a scoprirlo con noi.

Lettura animata e laboratorio per bambini dai 4 - 6 anni ispirato al libro *La scatola gialla* di Pieter Gaudesaboos, Sinnos Editrice.

Prenotazione obbligatoria: immagimondo@lescultures.it

Durata: 45'. Contributo: € 5.00

17.15 - Sala Conferenze - Palazzo delle Paure, Lecco

Viaggio fotografico nella biodiversità urbana

Dialogo tra **Francesco Tomasinelli** e **Stefano Brambilla**, redattore del TCI.

Le città non sono i deserti biologici che molti si aspettano, ma un ambiente complesso che può ospitare un numero sorprendente di specie di uccelli, ma anche mammiferi, rettili, anfibi, insetti e pesci. Francesco Tomasinelli e Stefano Brambilla propongono una sintesi del fenomeno dell'inurbamento della fauna in Italia, raccontando di alcune delle presenze più interessanti e inattese e delle nuove specie aliene che popolano le nostre città.

Francesco Tomasinelli è dottore in Scienze Ambientali e fotogiornalista specializzato in scienza, viaggio e natura.

Lavora anche come consulente sulla biodiversità e la comunicazione delle scienze naturali, è professore universitario e ospite regolare della trasmissione di Rai3 GEO come esperto di animali ed ecologia.

17.30 - Sala Conferenze, Palazzo del Commercio - Lecco

Geografia della miseria e della speranza

Dialogo tra i giornalisti **Fabrizio Gatti** e **Maurizio Pagliassotti**. Modera **Ilaria Sesana**, Altreconomia.

Se il Mediterraneo centrale rimane l'area con maggiore intensità di viaggi, con approdo principale in Italia, la via del mare viene presa anche nell'area del mediterraneo orientale, dove la meta principale rimane la Grecia. Dal 2018 si è inserita con prepotenza una nuova rotta: quella che dall'Africa occidentale si dirige verso le Canarie, quindi in Spagna. Per quanto concerne gli spostamenti via terra, oltre alla classica rotta dei Balcani occidentali, a seguito della guerra in Ucraina si sono intensificati i passaggi illegali attraverso quelle che Frontex definisce le "frontiere delle terre dell'Est".

I giornalisti Maurizio Pagliassotti e Fabrizio Gatti hanno rispettivamente affrontato un viaggio lungo seimila chilometri,

dalla rotta alpina italo-francese al confine turco-iraniano, e attraversato il mare, dalla Libia al largo di Lampedusa, per dare voce alle storie di chi "parte" e interrogarsi sulle responsabilità e i ruoli della società civile e della politica.

Fabrizio Gatti, giornalista di inchieste e reportage famosissimi, ha pubblicato *Bilal, il mio viaggio da infiltrato verso L'Europa* (2007 e 2022), *L'Eco della frottola* (2010), *Gli anni della peste* (2013), *Educazione americana* (2019), *L'infinito errore* (2021) e *Nato sul confine* (2023). Dal 2022 è direttore editoriale per gli approfondimenti del quotidiano Today.it.

Maurizio Pagliassotti è scrittore e giornalista. Scrive per *il manifesto*. Ha pubblicato *Chi comanda Torino* (2012) e *Sistema Torino Sistema Italia* (2014). Nel 2019 ha pubblicato *Ancora dodici chilometri. Migranti in fuga sulla rotta alpina*. Per Einaudi, *La guerra invisibile. Un viaggio sul fronte dell'odio contro i migranti* (2023).

17.30 - Sala Don Ticozzi - Lecco

Movimento Fermo di Silvy Boccaletti

Film geografico, Italia, 2023 | 74'

Presenti in sala **Silvy Boccaletti** e **Maria Molinari**.

È un movimento fermo quello delle traiettorie di Giacomo, Maria e Sandro, tre personaggi che incarnano una diversa idea di montagna. Figure dinamiche e sfaccettate che si muovono e smuovono gli spazi marginali dei territori alpini, prealpini e appenninici, lontani da montagne vetrina, per riscattarne le peculiarità materiali e immateriali.

Svelano, dietro a un'apparente semplicità, una poliedrica abilità nel "saper fare" e nel dialogare con scale diverse, locali e globali, realtà fisiche e virtuali.

Silvy Boccaletti, PhD in Studi Storici, Geografici e Antropologici all'Università di Padova, è una geografa, filmmaker e conduttrice radiofonica milanese. I suoi principali interessi riguardano le geografie delle aree montane e urbane, i metodi di ricerca creativi e più che rappresentazionali, prestando particolare attenzione ai metodi filmici e alle pratiche sonore come field recording e audio documentario.

Maria Molinari, laureata in Antropologia Culturale ed Etnologia all'Università di Bologna, lavora nella gestione di progetti socioculturali nell'Appennino parmense. I suoi temi di ricerca sono il ripopolamento dei territori montani e la trasmissione del patrimonio culturale.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

LECCO

Torre Viscontea

Piazza XX Settembre, 3

Palazzo Belgiojoso

Corso Giacomo Matteotti, 32

Spazio oTo Lab

Via Padre Domenico Mazzucconi, 12

Sala Conferenze di Palazzo delle Paure

Piazza XX Settembre, 22

Sala Conferenze di Palazzo del Commercio

Piazza Garibaldi, 4

Teatro Invito

Via Ugo Foscolo, 42

Sala Don Ticozzi

Via Ongania, 4

MANDELLO DEL LARIO (LC)

Teatro Fabrizio De Andrè

Piazza Leonardo da Vinci

CIVATE (LC)

Sala Conferenze di Villa Canali

Via Cà Nova, 1

Chiostro Casa del Cieco

Via Stretta

MALGRATE (LC)

Sala Teatro del Convegno Parrocchiale

Via Sant'Antonino, 10

CREDITI

Organizzazione: **Les Cultures Odv**

Direzione Festival: **Giulia Julita**

Relazioni istituzionali: **Silvia Tantardini**

Segreteria organizzativa: **Simona Nava**

Immagine & comunicazione: **Marco Menaballi**

Illustrazione di copertina: **Fabio Consoli**

Ufficio stampa: **Valentina Sala**

CONTATTI

Telefono:

0341 284828

E- mail:

immagimondo@lescultures.it

informazioni@lescultures.it

Web:

immagimondo.it

lescultures.it

SOCIAL NETWORK

Facebook:

facebook.com/immagimondo

facebook.com/lescultures

Instagram:

[@lescultures](https://www.instagram.com/lescultures)

X:

[@LesCultures](https://www.x.com/LesCultures)

COME DONARE

Sono molti i modi attraverso cui puoi sostenere Immagimondo:

- Bonifico: IBAN IT54 R030 6909 6061 0000 0102 928
 - Paypal: paypal.me/lescultures
 - Contributo libero: presso le sedi degli eventi
 - Acquistando i gadget agli eventi del Festival
-

PARTNER

Con il contributo di



Comune di Civate



Comune di Malgrate



Comune di Mandello del Lario



Con il patrocinio di



Provincia di Lecco



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Touring Club Italiano

Sponsor



Con la collaborazione di



Leggere per gioco



Partner Tecnici



francesco corbetta

